

Società di mutuo soccorso Insieme Salute

LTC - risposte mutualistiche alla non autosufficienza permanente e temporanea

La struttura familiare odierna, per ridotte dimensioni del nucleo familiare, dispersione geografica, maggior occupazione femminile, è difficilmente in grado di prendersi cura direttamente del malato non autosufficiente e spesso deve necessariamente rivolgersi a personale esterno (badanti) o provvedere al ricovero affrontando i relativi costi che vanno ad aggiungersi alle spese sanitarie del caso.

Pur auspicando un'adeguata risposta da parte del settore pubblico e una maggiore integrazione tra pubblico e privato, la società di mutuo soccorso fondata nel 1994, Insieme Salute, ha ideato, oltre alle tradizionali forme di assistenza sanitaria integrativa, una formula concreta e innovativa per dare sostegno alle famiglie su cui oggi ricade il maggior onere economico legato all'assistenza dei non autosufficienti.

L'assistenza *Oggi e Domani* è stata presentata durante il convegno patrocinato dal Comune di Milano "Noi domani: le sfide della longevità" organizzato da Insieme Salute lo scorso 20 novembre, presso il Politecnico di Milano, con il supporto scientifico del Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali e del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria (DEIB) del Politecnico. *Oggi e Domani* non prevede una semplice remunerazione in caso di non autosufficienza, ma il rimborso o la fornitura diretta per assistenza alla persona; assistenza infermieristica; trattamenti fisioterapici e riabilitativi; acquisto/noleggio di ausili, presidi e tutori; aiuto domestico familiare (anche nel caso di necessità di badanti); retta per la degenza in strutture residenziali o semi residenziali; rimborso delle spese per opere di adattamento dell'appartamento (eliminazione barriere architettoniche, adeguamento impianti, domotica); servizi di teleassistenza.

Dopo l'adesione non vi sono limiti di età ad usufruire dell'assistenza e gli aderenti possono rimanere iscritti per tutta la vita, senza penalizzazioni in



Insieme Salute è la mano che ti sorregge e ti assiste per tutta la vita, indipendentemente dalle condizioni di salute

base all'età o alle condizioni di salute. L'assistenza *Oggi e Domani* prevede inoltre l'innovativo servizio gratuito di reperimento e invio al domicilio di operatori socio-sanitari e socio-assistenziali che può essere utilizzato anche in caso di bisogno del genitore del socio iscritto a Insieme Salute. In questo modo la Mutua fa fronte alla primaria necessità del Socio di trovare una risposta immediata ad una spesso improvvisa condizione di non autosufficienza temporanea o permanente che interessa sé stesso o un genitore, ad esempio, in seguito a una caduta, a un

intervento chirurgico o a una malattia invalidante.

Nell'ottica di un'attività integrativa del Servizio Sanitario Nazionale, con tale assistenza Insieme Salute interviene anche negli ambiti in cui il servizio pubblico è più carente e garantisce ai suoi soci assistenze domiciliari, ospedaliere e infermieristiche in caso di ricovero e post ricovero. Infatti, data la sempre maggior riduzione dei giorni di ricovero previsti dal Servizio Sanitario Nazionale, il paziente dimesso prima di aver riacquisito la completa autosufficienza e a volte ancora bisognoso di prestazioni infermieristiche, può avere la necessità di rivolgersi privatamente a personale qualificato che garantisca continuità assistenziale.

A tal fine l'assistenza *Oggi e Domani* prevede anche assistenza domiciliare diurna e notturna in seguito a ricovero e infortunio; assistenza ospedaliera diurna e notturna in caso di ricovero per malattia e infortunio; assistenza e prestazioni infermieristiche domiciliari in seguito a ricovero. www.insiemesalute.org
info@insiemesalute.org



CAMPA, eccellente start up da 60 anni

La Mutua all'avanguardia dell'integrazione sanitaria per un futuro di benessere

Prendersi cura dei propri assistiti anche attraverso la medicina predittiva con test che diagnosticano con precisione la predisposizione a sviluppare patologie oncologiche o cardiovascolari, consente di attuare opportune contromisure per prevenire o contrastare le malattie. Ecco una delle ultime frontiere con cui CAMPA Mutua sanitaria integrativa supporta i Soci per una qualità della vita e della salute sempre maggiore.

Costituita nel 1958 per garantire assistenza sanitaria alle categorie dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, è oggi aperta a tutti i cittadini con coperture sanitarie sia ad adesione volontaria, sia collettive rivolte a dipendenti aziendali.

Con i tassi di invecchiamento della popolazione e previsioni demografiche che ipotizzano un italiano su tre con più di 65 anni nel 2030, è indispensabile attrezzarsi con piani di sanità integrativa per sussidiare il SSN, specie per bisogni scoperti come odontoiatria e prestazioni socioassistenziali.

Le formule proposte garantiscono un ventaglio molto ampio: ricoveri con o senza intervento chirurgico, visite specialistiche ed esami diagnostici, percorsi di prevenzione, riabilitazione post infortunio, cure dentarie e molti altri sussidi.

Con oltre 44.000 assistiti di cui 30.000 dipendenti tramite convenzione collettiva, una raccolta prevista nel 2018 di 15,8 milioni di euro ed erogazioni sanitarie per 12,7 milioni, CAMPA si conferma ai primi posti nel rapporto di restituzione a favore degli assistiti: supera l'85% dei contributi raccolti e non ha pari tra gli altri player.

La riduzione di risorse pubbliche, l'innovazione tecnologica e l'evoluzione degli stili di vita, spingono inevitabilmente alla sanità integrativa e si stima che siano già 12 milioni gli italiani che possono avvalersene con contribuzione aziendale o con adesione volontaria. CAMPA ha rimodulato la propria mis-



Massimo Piermattei, Direttore di CAMPA

CAMPA è entrata nel panorama della sanità integrativa collettiva portando la propria vision non profit e immettendo i valori di mutualità per costruire un welfare di comunità, gettando un ponte intergenerazionale e intercategoriale tra dipendenti aziendali, lavoratori autonomi, pensionati e loro familiari.

La maggioranza dei Fondi Sanitari contrattuali garantisce assistenza finché si è in servizio. A questo proposito CAMPA sta lanciando una campagna a favore di tutti i lavoratori che "quota 100 o meno" vanno in pensione e sono lasciati a piedi dal loro fondo sanitario proprio nella fase della vita in cui ne hanno più bisogno. Uno dei vantaggi esclusivi di CAMPA è proprio quello di garantire davvero assistenza per tutta la vita, senza politiche di discriminazione nei confronti di soggetti più anziani e quindi più fragili, ed è per questa funzione sociale che i contributi associativi sono fiscali detraibili. Con CAMPA è più facile programmare insieme il futuro del nostro benessere.

www.campa.it



Lo staff

Mutua sanitaria Cesare Pozzo: la tutela della salute con il reciproco aiuto

Come distinguere una realtà no profit da un'assicurazione privata: nessuna selezione del rischio, principio di inclusione sociale e della porta aperta

La missione, i valori e lo scopo sociale qualificano una società di mutuo soccorso, dando forma e sostanza alla solidarietà tra i soci. Il reciproco aiuto tra gli assistiti, tipica finalità mutualistica, si contrappone al lucro che caratterizza le compagnie di assicurazione. La differenza sta nello spirito e nell'essenza dell'attività che contraddistingue le società di mutuo soccorso.

La Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo conta oltre 144mila iscritti e si occupa, inclusi i nuclei familiari, di circa 350mila assistiti, svolgendo attività sia nel campo della mutualità su base volontaria sia nell'ambito dei fondi sanitari integrativi di origine negoziale, con i vantaggi fiscali previsti dal legislatore che ne ha sancito la funzione sociale. La Mutua interpreta i bisogni e le necessità at-



Armando Messineo - Presidente della SNMS Cesare Pozzo

tuali dei propri assistiti quale elemento imprescindibile della sua mission, per offrire coperture competitive ed erogare rimborsi di spese sanitarie in un contesto storico ed economico ove la sanità pubblica arretra sempre più. L'eventuale margine mutualistico non è distribuito a fine anno, ma è destinato - unitamente ai contributi associativi versati - all'erogazione e al miglioramento, laddove possibile, delle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali a vantaggio degli assistiti.

A differenza di una compagnia di assicurazione, la Mutua non seleziona il rischio. Applica, al contrario, il principio di inclusione sociale: chiunque può iscriversi nel rispetto delle norme approvate dai soci medesimi. Ciò vale anche per persone colpite da patologie altrimenti escluse da ogni forma di copertura sanitaria di



Ferdinando Matera - Direttore Generale della SNMS Cesare Pozzo

tipo assicurativo.

Per il principio della porta aperta, l'adesione non è subordinata a politiche di discriminazione per motivi soggettivi e individuali, né ad alcun questionario anamnestico, meccanismi invece tipici delle strategie assicurative.

Inoltre, un ulteriore elemento valoriale e distintivo rispetto alle compagnie di assicurazione è che la Mutua assiste per tutta la vita il proprio iscritto, il quale può contare sull'erogazione delle prestazioni sanitarie (per grandi interventi chirurgici, visite specialistiche, assistenza domiciliare, ecc.) dall'adesione sino al decesso. La Mutua, infatti, non potrà mai recedere dal rapporto associativo con l'aderente anche quando quest'ultimo diventa anziano o malato, anche in forma cronica, essendo il recesso unicamente una facoltà del socio.

Scegliere una mutua permette all'assistito di beneficiare di qualificate coperture sanitarie integrative a fronte di un contributo associativo contenuto e fiscalmente vantaggioso, partecipando direttamente alle scelte strategiche e alla vita sociale della società, tramandando alle generazioni future un valido strumento di welfare sociale che opera da oltre 141 anni.

Per la prima volta una tutela sanitaria a sostegno della Sclerosi Multipla

Siglato l'accordo fra AISM e CesarePozzo

In Italia 118mila persone soffrono di sclerosi multipla. Una malattia da cui ancora non si guarisce, che necessita di terapie e servizi appropriati e costosi per essere affrontata dignitosamente. Il costo annuo della malattia è stimato in 5 miliardi di euro: 45mila euro per persona che, in presenza di una grave disabilità, salgono a 84mila euro.

Partendo da questa consapevolezza, la Mutua sanitaria Cesare Pozzo e l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla hanno elaborato un pacchetto di prestazioni specifico per le persone colpite da questa patologia senza periodo di carenza, quindi immediatamente erogabili in favore degli aderenti. Presentata lo scorso novembre, la convenzione avente carattere sperimentale è rivolta a una platea - individuata tra le parti firmatarie - di soggetti colpiti dalla sclerosi multipla delle province di Milano, Como e Monza Brianza. La sperimentazione sarà fondamentale per verificare equilibri e sostenibilità della collaborazione nonché per strutturare, laddove possibile, un progetto futuro di più ampio respiro territoriale.

"La nostra più importante priorità è la cura del malato e non il suo costo", afferma Armando Messineo, presidente nazionale della CesarePozzo. "Siamo stati ben felici di studiare con Aism l'accordo ideale per i bisogni di questa patologia, partendo proprio dalle difficoltà che finora hanno riscontrato".

Tutele sanitarie per giovani e lavoratori autonomi

La sfida di CesarePozzo per aiutare cittadini in difficoltà, professionisti e imprese

Le nuove forme di tutela sanitaria che CesarePozzo ha introdotto nel 2018 per completare e aumentare le forme di assistenza già esistenti si concentrano su tre figure chiave: il lavoratore autonomo, il familiare caregiver e i più giovani. Un progetto lungimirante, che conferma la bontà della proposta no profit, oggi più che mai l'unica risposta valida alle esigenze della comunità.

La richiesta di tutelare la figura del lavoratore autonomo ha consentito la realizzazione di una forma di assistenza sanitaria dedicata ai liberi professionisti, agli artigiani, agli imprenditori e a tutti coloro che esercitano un'attività in proprio: Tutela Lavoro Autonomo prevede rimborsi per spese sanitarie in caso di esami di alta diagnostica strumentale, alta specializzazione, visite specialistiche. A essi si aggiungono i rimborsi per l'area odontoiatrica, i ricoveri ospedalieri e gli interventi chirurgici. Di particolare importanza i rimborsi relativi all'area socio sanitaria: il lavoratore autonomo che sceglie CesarePozzo, infatti, può accedere all'assistenza necessaria in caso di infortunio sul lavoro ed extra-lavoro. Un vantaggio decisamente importante per una categoria che non sempre può beneficiare delle tutele tipiche del lavoro dipendente. In caso di emergenza è anche garantita l'assistenza sanitaria in Italia e all'estero gra-

zie alla collaborazione con Ima Assistance.

Si è poi scelto di offrire un'ulteriore opportunità ai soci che si trovano in particolari difficoltà emotive e organizzative dovute all'assistenza di familiari non autosufficienti: questo lo spirito con cui è nata Tutela Caregiver, dedicata ai soci che necessitano di un orientamento organizzativo, un supporto psicologico e altro ancora per affrontare al meglio il proprio compito. CesarePozzo offre ai soci e ai propri familiari la possibilità di ottenere assistenza domiciliare sanitaria, sostegno psicologico e la possibilità di accedere a cicli di terapie psicologiche presso le strutture convenzionate della start-up Village Care.

Infine, allo scopo di favorire l'adesione dei più giovani, è stata sviluppata Tutela Salute Smart, per chi vuole provare per la prima volta i vantaggi concreti di CesarePozzo. Essa offre al nuovo socio un supporto economico per far fronte in modo rapido e semplice sia all'imprevisto di una malattia o di un infortunio come anche alle spese sostenute per la prevenzione. Inoltre, i soci ricevono una tessera associativa che consente l'accesso alle strutture sanitarie convenzionate con CesarePozzo al fine di ottenere prestazioni sanitarie a tariffe concordate con la rete e con tempi di attesa ridotti per tantissime altre prestazioni sanitarie.

8 Novembre 2018 siglato accordo fra CesarePozzo e AISM. Roberta Amadeo, Past President e Presidente AISM Como Paolo Bandiera, Dir. Aff. Gen. AISM Armando Messineo - Presidente della SNMS CP



Forum Sistema Salute 2018 Lo staff di CesarePozzo con il giornalista Alessandro Cecchi Paone